



Aprile 2014

Bollettino Informativo N. 61

Sede: c/o Polisp Saliceta S. Giuliano, v. Chiesa 52 - 41125 MODENA - Sito: www.cpmfly.com
Serata d'incontro: lunedì ore 21.00 COMUNICAZIONE INTERNA INVIATA GRATUITAMENTE AI SOCI

Premiazioni, Bilancio, Elezioni.

Questi erano i temi della serata, cui il 27 gennaio ha partecipato una significativa rappresentanza di soci.

L'evento più atteso, inutile negarlo, era il verdetto della gara sociale di dressing, incentrata su due temi oggetto del trascorso Trofeo Bisenzio e prossimo terreno di scontro con gli amici del G.S. May Fly di BO, per la disputa dell'ormai classica "Secchia Rapita".

Quella che doveva essere una disfida anche preparatoria al prestigioso evento toscano - cui erano intenzionati a partecipare i petroniani - a furia di slittare, causa una serie infinita di contrattempi, ad oggi è diventata un prossimo appuntamento.

Anche senza il test con noi geminiani, Bologna s'è comunque presentata al raduno toscano ed ha fatto una splendida figura creando così non pochi grattacapi a Modena:

<<Vuoi vedere che adesso nel muro ci rimane solo l'impronta della prestigiosa targa cui ormai siamo tanto orgogliosamente affezionati?>>

E così l'impegno nella nostra garetta sociale, su cui aleggiava lo spettro della futura tenzone, è stato massimo, pungolati, oltre che dall'ambizione personale, dal senso di responsabilità derivante dal dover poi difendere i nostri colori dai forti rivali.

Un po' indirizzati dai pattern usciti dal Bisenzio, un po' intestarditi su soluzioni personali, ci siamo scontrati *inter nos* con la riproduzione della subimago femmina di *Epeorus insignis* e della malefica *Orgiya antiqua*, il

bruco strano e variopinto. Quest'ultima clonazione era senz'altro la più impegnativa, che richiedeva schemi costruttivi mai affrontati e una perfetta padronanza del materiale, in buona parte sintetico. E poi c'erano i dubbi: qual'era la corretta dimensione? Trattandosi di un bruco, e dunque di una forma intermedia tra l'uovo e la pupa, soggetto pertanto a oltre 20 mutazioni, a quale di esse ci si doveva riferire? Era vero che i famigerati 4 + 1 pennacchi differivano fra maschi e femmine? Interpretazioni personali in che misura erano tollerabili?

Forti di quelle motivazioni, non pochi il 20/1 coraggiosamente si sono dati per malati, e soltanto dieci intrepidi si sono presentati al morsetto (qualcuno, peraltro, anche convinto che peggio delle volte scorse non poteva andare).

Poi il compito in classe era stato ritirato dall'arcigno Maestro Enzo.

Che adesso, cioè una settimana dopo, si presentava con una gigantesca matita rossa e blu (non quella del Bologna, bensì quella destinata a sottolineare gli errori). Praticamente non ha espresso giudizi, ma verdetti, con diversi gradi di colpevolezza. Ha persino ritirato i complimenti fatti lo scorso anno e ci invitato tutti a un supplemento di lezioni. Evidentemente anche lui non ha digerito il bruco. D'altra parte si sa: non gli piacciono le imitazioni che non siano anche effettivamente "da pesca".

La classifica è da tempo esposta sul sito e non sto a riproporla, anche perché potrei ria-

prire dolorose ferite.

Sadici e masochisti sappiano che la teca delle malefatte è conservata nell'armadio blindato della sede e per aprirlo ci vuole la password. Ricordo solamente che il vincitore, diciamo "il più bravo", è stato ancora una volta "Birillo".

Poi aggiungo che poiché, con ogni probabilità, anche nella futura tenzone campanilistica il nostro Enzo farà parte del Gran Giurì, molto prudentemente s'è deciso, d'accordo coi felsinei, di togliere dal cartellone l'urticante Orgiya. Staremo a vedere chi è la new entry.

Chiuso il capitolo gara, s'è aperto quello:

Assemblea.

Il bilancio distribuito è stato commentato in breve dal segretario, che ha dovuto evidenziare come il numero dei soci riesca a malapena a sostenere le spese, essenzialmente dovute a fitti, palestra per novizi e assicurazione, gravate nel trascorso esercizio anche dalle uscite straordinarie dovute alla registrazione del nuovo statuto, che ci configura come Assoc. di Promozione Sociale, portandoci all'iscrizione nel relativo Albo Provinciale.

Il presidente ha quindi commentato l'attività trascorsa ponendo l'accento, oltre all'importante traguardo appena citato, in primo luogo sul convinto collettivo interesse ambientale, estrinsecatosi con la partecipazione di nostri soci alle operazioni sul campo condotte dal NUTIM, o in azioni di sorveglianza, o nella presenza a vari comitati ambientalisti.

La difesa delle nostre idee è proseguita a livello istituzionale sia direttamente, con nostri soci designati in Commissione Ittica Provinciale, che indirettamente, tramite il rappresentante in Consulta Ittica Regionale inviato da UNPeM-Emilia Romagna, di cui siamo parte attiva.

Ciò, ovviamente, non ha significato che tutte le cose siano state fatte secondo i nostri *desiderata*, bensì che ci siamo battuti, anche con energia, affinché ciò avvenisse e qualche risultato pensiamo di averlo pure ottenuto.

Valutare compiutamente l'esito dei nostri sforzi compete però, chiaramente, a ciascuno di noi, ma sia certo a tutti che il nostro impegno è stato sincero e totale.

Un capitolo a parte va aperto per l'attività di rappresentanza del club, o dimostrativa della nostra passione, rivolta all'esterno, capeggiata dall'infaticabile Fabrizio "Birillo", e ben rendicontata sul nostro sito.

Come di consueto non è mancato il sostegno ai nuovi adepti, sia in sede che sul torrente, e qualche serata è stata dedicata all'accoglienza di ospiti importanti, che hanno spalancato finestre su orizzonti poco esplorati dai più. Per ravvivare il piacere dello stare insieme sono stata mantenute le serate di puro intrattenimento, quali: "Hallo Vein", "Auguri, con scambio mosca", "Cena Sociale".

Dunque un anno di tranquilla, ma intensa, attività sociale.

Approvato all'unanimità il Bilancio e la Relazione, è iniziata la fase:

Elezioni.

E' stato questo il momento più breve della serata in quanto è scattata la volontà di confermare i consiglieri in carica, limitandosi a reintegrare il dimissionario, pertanto, dopo che sono state assegnate le cariche, il Consiglio Direttivo risulta composto da: pres. Loris Cristoni, vice-pres. Villiam Grimandi, segr-tes. Paolo Canova, cons.: Riccardo Carlini, Luca Gagliardelli (webmaster), Franco Giovanardi, Francesco Mesori, Daniele Torelli, Massimo Vellani. Supplenti: Fabrizio Fabbri, Loris Lamandini, Marco Spelta.

Paolo Canova

Il colore dei gamberetti

Bob Church, forse il più famoso e plurimedagliato campione inglese di flyfishing in reservoirs (gli immensi invasi artificiali d'acqua ad uso potabile utilizzati anche come peschiere sportive, tipicamente inglesi, ma non solamente), nel suo libro *Stillwater Trout Tactics* (v. biblioteca del club) dedica una parte all'analisi del cibo naturale delle trote tipico delle acque ferme.

In esse, ma anche nelle acque lente inerbate (ma non solo), una consistente quota è costituita dai *freshwater shrimp* – che, appartenendo all'ordine degli amphipodi, a dispetto del nome volgare non sono autentici gamberetti – i cui rappresentanti più diffusi sono:

- l'americano *Crangonyx pseudogracilis*, che abitualmente si muove avanti e indietro e su e giù ed è di colore blu-grigio trasparente,

- e gli europei *Gammarus pulex o lacustris*, che invece tendono a muoversi di lato. La tinta degli europei va dall'oliva scuro o verde chiaro al fulvo con puntini marroni, che può arrivare al giallo oro/arancio.

Ebbene, a proposito di quest'ultima tonalità c'è stato un acceso dibattito e c'è chi sostiene che tale colorazione sia assunta dall'animaletto solo nel periodo dell'accoppiamento, altri invece dicono che arriva con la malattia e infine con la morte

Church è portato a credere alla prima ipotesi, in quanto essi non hanno una stagione nuziale e allora con tale cromatismo gli esemplari dichiarerebbero la propria disponibilità riproduttiva. Inoltre Church afferma d'aver visto soggetti rosa-arancio che si muovevano in modo molto vitale e, apparentemente, non sotto l'influsso di spasmi mortali.

L'americano e biologo Gary Borger in "Presentation" (v. biblioteca club) accredita ambo le tesi sostenendo che il colore rosa è dovuto dapprima alla massa ovigera e quindi alla livrea *post-mortem*.

Personalmente riferisco di un temolo di 48 cm (purtroppo un raro caso di mancata sopravvivenza fra i numerosi catturati in un lago svedese) che, una volta eviscerato, ha mostrato uno stomaco rigonfio di gammaridi tutti rosa e a me pare improbabile che abbia selezionato solo quelli sessualmente maturi (e più facili da scovare dato il vistoso colore), meno inverosimile, invece, mi sembra che una volta inghiottiti, e quindi morti, abbiano tutti mostrato il carotene con cui poi tingono le carni dei pesci che di essi si cibano.

Paolo Canova

P.S.

Su PIPAM (Pagina Italiana Pesca a Mosca, il sito Internet noto per il suo prestigioso forum) in data 27/3 è apparsa un breve nota di un esperto pescatore che ha avuto modo di verificare che su oltre 100 esemplari di dun trasportati dalla corrente, circa il 75% di essi flottava con la testa a monte, 15% con la testa a valle e il restante 10% in posizione intermedia o muovendosi.

L'Autore, molto correttamente, esprime il dubbio se il comportamento osservato sia dovuto a una predisposizione naturale degli insetti o a fattori contingenti (che non ha saputo individuare) o a casualità.

Si domanda infine se, pertanto, una presentazione da monte dell'artificiale tragga da ciò una ulteriore appetibilità.

CALENDARIO

02/04 Corso dressing 1^ serata 1° gruppo	07/05 Dressing: 3^ del 2° gruppo
07/04 dr. Pagliai – Prov. MO “le Nuove ZRSP a MO”	12/05 con l’ittologo dr. Piccinini approccio a “Pesci, trote, temoli..”
09/04 Corso dressing 1^ serata 2° gruppo	19/05 Conosciamo le mosche con M° Enzo Bortolani: modelli da caccia
12+13/04 ns. stand a ENTOMODENA	26/05 Conosciamo le mosche con Riccardo Carlini: sedge ad ali collate
14/04 le Cheppie del Presidente	09/06 Conosciamo le mosche con Fabrizio Fabbri: sedge da caccia
16/04 Dressing: 2^ del 1° gruppo	16/06 Conosciamo le mosche con Franco e Massimo: ninfe e i loro finali
23/04 Dressing: 2^ del 2° gruppo	23/06 Conosciamo le mosche con Marco Spelta: le Alcine
28/04 “Pescare a CUBA” con AVALON e i soci Daniele & Villiam	30/06 Conosciamo le mosche con Mr. X: quelle piccole da temolo
30/04 Dressing: 3^ del 1° gruppo	
05/05 Conosciamo le mosche con Gigi Goldoni: ninfe e emergenti	

Poi, in luglio e agosto, chiacchiere fra un gelato e una birra

#####

In breve

- Doverosamente, e sinceramente, ringraziamo la ditta **Pianeta Pesca** che ha generosamente contribuito a migliorare il montepremi della trascorsa gara sociale.
- Ringraziamo anche i nostri soci che il pomeriggio del 14/1 hanno partecipato al **Censimento Cormorani** nei bacini idrografici di Panaro e Secchia, sotto le direttive della Prov. di Modena

Aggiornamenti sul SITO, a cura del web-master Luca

- Abbiamo riportato sul nostro sito quanto pubblicato dalla Prov. di Modena sul proprio: il Calendario Ittico 2014 (ovvero il regolamento), il Vademecum del Pescatore (cioè ciò che serve dal punto di vista burocratico), il Promemoria (un estratto semplificato dei regolamenti) e il calendario delle Semine. Seguirà, dopo approvazione della Giunta, la pubblica rendicontazione dei fondi.
- E' stato pubblicato sul nostro sito, nella sezione Documenti>Utilità, la traduzione, ad opera di Paolo Canova, del libro di E. Walkers dal titolo “Old flies in new dresses” che, sebbene edito nel 1898, contiene argomentazioni ancora attuali.

•